

Linea A.V. Milano-Napoli. Penetrazione Urbana linea AV- Nodo di Firenze

Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco

ACCORDO PROCEDIMENTALE

tra

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nella rispettiva qualità di concessionario per la realizzazione della linea medesima, in appresso denominato anche semplicemente "realizzatore dell'opera", per la quale interviene nel presente atto l'ing. Renato Bianco in qualità di Dirigente, il quale interviene nel presente atto come Referente di Progetto della Progettazione e Realizzazione del passante e della stazione AV/AC di Firenze, giusto incarico conferito con procura, Rogito N° 12012 Rep. N° 62258 del Dott. Paolo Castellini Notaio di Roma in data 20.03.2001 e Atto a Rogito del Dott. Paolo Castellini Notaio di Roma, Rogito N° 68285 Rep. N° 13915 del 19/04/2004.

e

il Comune di Sesto Fiorentino, in appresso denominato "Comune" per il quale interviene nel presente atto il Sig. Gianni Gianassi in qualità di Sindaco protempore

Premesso che

- l'Amministratore delegato di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota in data 04.08.2003, prot.n. RFI-AD\A0011\PA\2003\0001174, ha richiesto al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attivare la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto della linea "Passante AV/AC" tra le stazioni di Castello e Rifredi e del progetto definitivo della nuova Stazione AV;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23.09.2003, prot.n. 2209\CdS\TAVN7 è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui agli artt. 14 e ss. della legge 07.08.1990, n.241 così come modificata ed integrata dalla legge 24.11.2000, n. 340, decisoria per l'approvazione del progetto della linea "Passante AV/AC" tra le stazioni di Castello e Rifredi e del progetto definitivo della nuova Stazione AV;
- il progetto interessa una porzione limitata del complesso Nodo di Firenze, approvato nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi del 03.03.1999;
- il soggetto proponente per la realizzazione dell'opera non ha ritenuto opportuno, nella prima fase approvativa, il maggior approfondimento degli aspetti ambientali mediante la predisposizione di apposito SIA, considerando esecutiva la pronuncia favorevole di Compatibilità Ambientale n.292 del 18.02.1999, emessa dal suddetto Ministero nell'ambito del procedimento della su richiamata Conferenza;

- il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza con nota Italferr S.p.A.- Direzione Operativa Roma-Nodo di Firenze, in data 08.09.2003, prot. n.DOR.FI0790/03;
- con nota del 24.11.2003, prot.n.VIA\2003\13664, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, a seguito di una prima valutazione sommaria effettuata sui progetti dal Comitato di Coordinamento della Commissione VIA, aveva ipotizzato la necessità di sottoporre gli interventi progettuali ad un riesame e, con nota del 22.12.2003, prot.n.PROT/VIA/2003/14863, ha chiesto formalmente di sottoporre ad una nuova procedura di VIA il tratto in variante tra le stazioni di castello e Rifredi, denominato "Scavalco";
- nella Conferenza di Servizi decisoria del 23.12.2003 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla linea "Passante AV/AC" tra le stazioni di Castello e Rifredi ed il progetto definitivo della nuova stazione AV/AC di Firenze, con esclusione del tratto dell'opera denominata "Scavalco" compresa tra le progressive di progetto Km 0+834 e Km 1+705, opera per la quale è stata richiesta la presentazione di uno specifico Studio di Impatto Ambientale;
- con nota 09.04.2004, Prot. n. DT155/2004, è stato presentato lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'opera di Scavalco per l'imbocco nord del "Passante AV/AC" tra le stazioni di Castello e Rifredi;
- con nota del 10.08.2004, Prot. n. PROT\DSA\2004\18488, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, ha trasmesso ad Italferr una richiesta di chiarimenti relativi al contenuto del suddetto SIA;
- con nota del 23.09.2004, Prot. n. SI/AM559 (e/o DORFI/0807/04 del 23/09/04) Italferr ha presentato agli Enti interessati le "Integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - nota MATT PROT\DSA\2004\18488 del 10.08.04";
- nell'ambito della Conferenza di Servizi del 30.09.2004 il presidente ha aggiornato la seduta al giorno 10.11.2004 sia perchè il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio ha comunicato di non aver ancora emesso il proprio parere di compatibilità ambientale, sia perchè l'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino, con lettera del Sindaco, inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, riconfermava la propria posizione "contraria" agli interventi di cantierizzazione previsti sul proprio territorio. Tale posizione contraria scaturiva dall'esame, da parte degli uffici, del "progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco" da cui emergeva che non era stato tenuto conto di quanto già espresso dall'Amministrazione con la delibera del Consiglio Comunale n.10 del 18.01.1999 e con la delibera della Giunta Comunale n.171 del 25.10.2003;
- con nota del 01.10.2004, Prot. n. DORFI/0829/04 Italferr ha presentato anche al Comune di Sesto Fiorentino le integrazioni chieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - nota MATT PROT\DSA\2004\18488 del 10.08.04;
- il territorio del Comune di Sesto Fiorentino è interessato da opere di cantierizzazione connesse alla realizzazione dell'opera dello "Scavalco";
- con riferimento alla istruttoria di VIA, con note "Trasmissione integrazioni volontarie" del 18.10.2004 Prot. n. SI/AM.585 e 22.10.2004 Prot.n. SI/AM.598, Italferr ha trasmesso al Comune di Sesto Fiorentino, documentazione esplicativa e integrativa riguardante anche la cantierizzazione dell'opera di Scavalco;
- con Accordo tra RFI S.p.A e l'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A di Livorno Guasticce ed il Comune di Collesalveti, in data 14.10.2004 è stato concordato che le terre di scavo derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dello Scavalco saranno trasferite, attraverso ferrovia, e conferite, a titolo oneroso da RFI secondo le tariffe e le modalità tecniche da definire in separato accordo, all'Interporto di Livorno Guasticce;
- la Regione Toscana con deliberazione della Giunta n. 1242 del 6/12/2004 ha espresso il parere sulla compatibilità ambientale del progetto soprarichiamato ai sensi dell'art.6 della L.349/86 e dell'art.21 L.R.79/98, per il quale il Comune di Sesto Fiorentino ha espresso in data 10.11.2004 il parere tecnico;



- con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n.1653/CdS/TAVN7 in data 13.10.2004 è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'approvazione "*progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco*";
- allo scopo di definire i reciproci impegni in ordine alla realizzazione dei predetti interventi, le Parti hanno convenuto di addvenire alla stipula di apposito Accordo Procedimentale, accessorio alla procedura di Conferenza di Servizi;
- il Comune di Sesto Fiorentino ha ritenuto meritevole di approvazione il "*progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco*", secondo le valutazioni e condizioni espresse nella delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 14/12/2004;
- il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino con la stessa delibera n.... ha approvato altresì lo schema di Accordo Procedimentale volto a disciplinare l'attuazione degli interventi di mitigazione dell'impatto socio ambientale da realizzarsi nel Comune di Sesto Fiorentino connessi alla cantierizzazione del "*progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco*", da depositarsi in sede di Conferenza di Servizi ai fini dell'espressione dell'assenso dell'Amministrazione Comunale al progetto stesso;

tutto ciò premesso, fra le parti sopra indicate si conviene:

Articolo 1 Validità delle premesse

Le suesposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Scopi del presente accordo

Con il presente protocollo le parti intendono dare atto dell'accordo volto a disciplinare l'attuazione degli interventi di mitigazione dell'impatto socio ambientale da realizzarsi nel Comune di Sesto Fiorentino e connessi alle opere di cantierizzazione del "*progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco*", ai fini dell'espressione dell'assenso del Sindaco in sede di Conferenza di Servizi.

Articolo 3 Prescrizioni per il progetto esecutivo

Il Consiglio Comunale con delibera n. 92 del 14/12/2004 esprime parere favorevole al "*progetto definitivo di Sistemazione a Piano Regolatore ferroviario tra le Stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi (progressive tra Km 0+864 e Km 1+784) per la realizzazione del dispositivo infrastrutturale di Scavalco*" che ha tenuto conto delle richieste avanzate dal Comune, con la prescrizione che, il progetto esecutivo, da svilupparsi dal "realizzatore dell'opera" e/o dal Contraente Generale, a cui saranno affidati i lavori per la realizzazione dello Scavalco, sia sottoposto all'esame dell'Amministrazione Comunale al fine di poter verificare la messa in atto

delle più adeguate misure di mitigazioni ambientali. In tale progetto, al fine di una migliore attuazione degli interventi di attenuazione dell'impatto socio-ambientale, il "realizzatore dell'opera" si impegna :

- a) ad adottare, se necessario, eventuali soluzioni alternative od integrative per l'ottimizzazione della mitigazione del rumore, da individuare d'intesa con il Comune e l'ARPAT, nelle operazioni di carico e scarico da camion a treno, da svolgere nella stazione di Firenze Castello;
- b) a fornire dati e specifiche tecniche inerenti: la quantità di materiale da recapitare, le modalità di smaltimento, la viabilità da utilizzare, la tipologia di mezzi di trasporto impiegati ed il numero di viaggi stimati, che dimostrino la compatibilità con le esigenze di mobilità e di salvaguardia ambientale, per l'utilizzazione, ove necessario, della discarica in località "Palastreto" per lo smaltimento delle terre di scavo con concentrazioni maggiori dei limiti previsti dalla tabella A del D.M. 471/99.

Articolo 4

Interventi di attenuazione dell'impatto socio-ambientale

In relazione a quanto stabilito dal sopracitato art. 2 il "realizzatore dell'opera" si impegna:

1) a finanziare la progettazione e la realizzazione dell'interramento dell'elettrodotto ENEL per la tratta che da via del Termine si sviluppa fino a via dell'Osmannoro, per un importo massimo stimato di €. 1.300.000,00 IVA esclusa; quale intervento di mitigazione socio-ambientale rispetto al contesto insediativo circostante, interessato dell'utilizzazione della stazione di betonaggio, ipotizzata nel cantiere Cavet T1 e autorizzata per la realizzazione del "Quadruplicamento veloce ferroviario BO-FI dalla progressiva Km.83+366 - Variante Firenze Castello" e prevista per la sola tratta AV- Variante Firenze-Castello, il tutto come meglio risulta dalla planimetria allegato 2;

2) a progettare e realizzare la rotatoria da prevedere in corrispondenza dell'incrocio tra via Pratese/V.le Giulio Cesare/Via di Calenzano/Via Gramsci, nonché ad adeguare l'intersezione a raso tra Via Pratese e Viale Di Vittorio, per migliorare la viabilità di Via Verga, ipotizzata per l'approvvigionamento del calcestruzzo al cantiere di betonaggio di Settimello, fino alla concorrenza massima di €. 300.000 IVA esclusa il tutto come meglio risulta dalla planimetria allegato 1;

La realizzazione di quanto previsto nel sopracitato punto 1) avverrà contestualmente alle opere di autorizzazione relative allo scavalco.

La progettazione delle opere di cui al punto 2) avverrà entro 180 gg. dall'approvazione del progetto definitivo dello scavalco in sede di Conferenza di Servizi; la realizzazione avrà inizio dalla data del verbale di consegna delle aree da parte del Comune ed avrà termine, presumibilmente entro 180 gg. comunque entro i termini fissati nel contratto d'Appalto da attivarsi per la realizzazione delle opere dello "Scavalco".

La progettazione esecutiva e relativi computi potrà fare riferimento all'elenco prezzi del Settore VI-L.P.P. vigente.



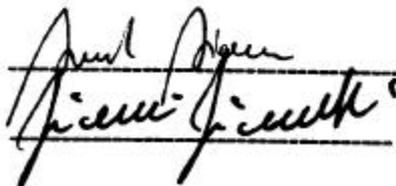
Articolo 5
Condizioni di validità

Il presente Accordo Procedimentale è impegnativo e vincolante per le Parti dalla conclusione della Conferenza di Servizi dello "Scavalco" che, sottoscritto dalle Parti in 4 (quattro) Originali, è depositato in bozza agli atti della Conferenza stessa per farne parte integrante.

Roma 20 Luglio 2005

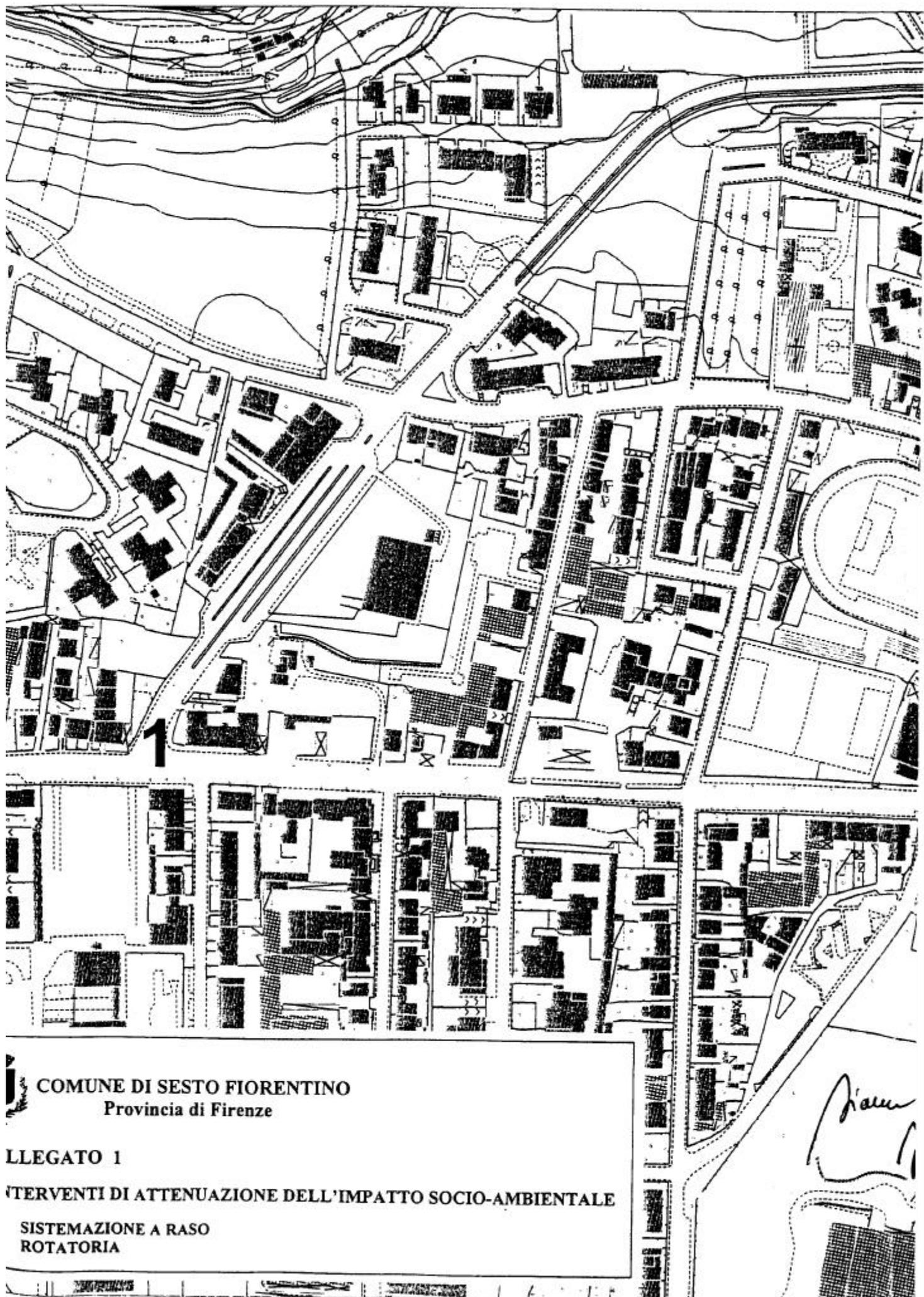
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Comune di Sesto Fiorentino



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierluigi Piccoli", is written over two horizontal lines. The signature is cursive and somewhat stylized.





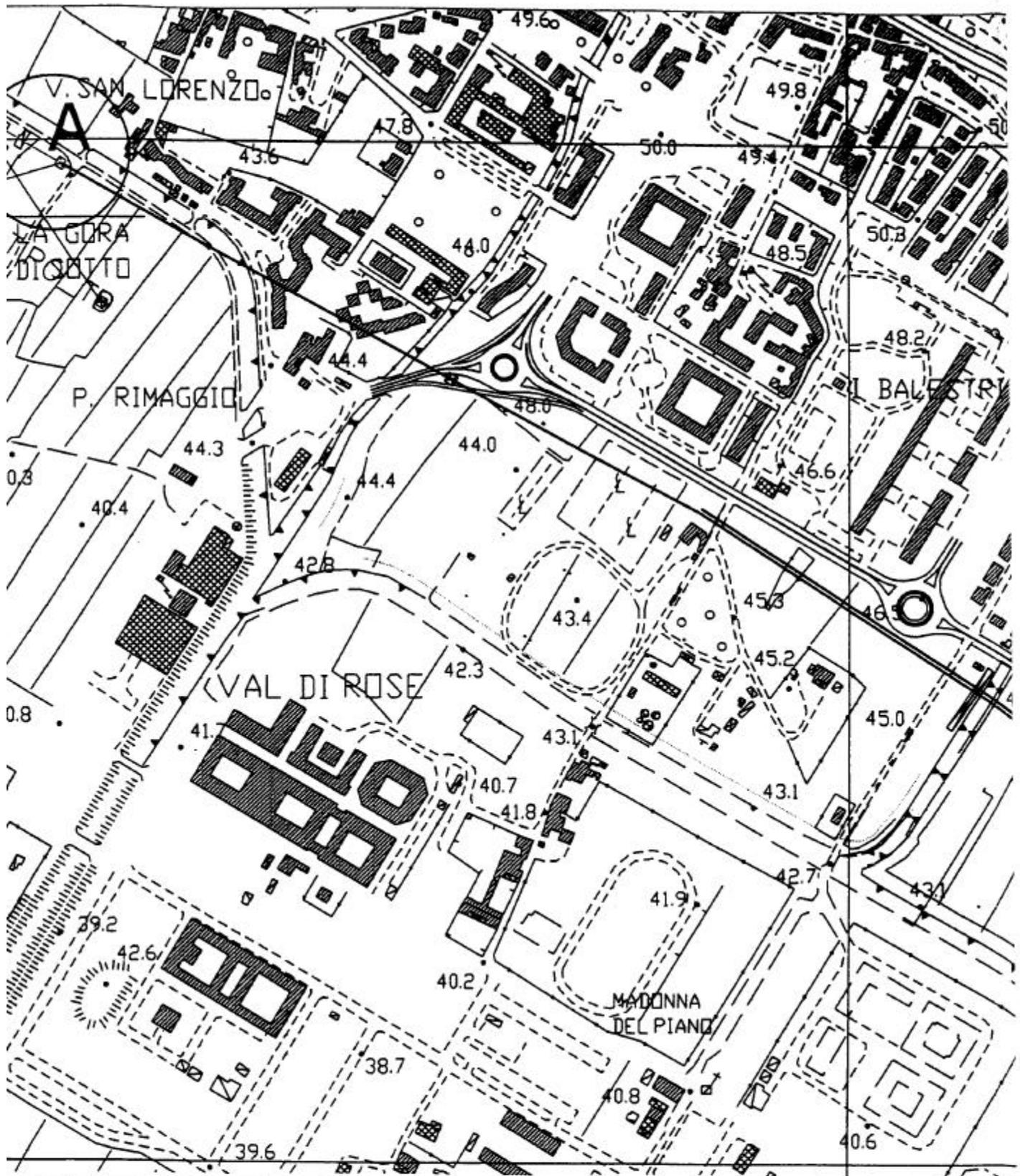
COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Provincia di Firenze

ALLEGATO 1

INTERVENTI DI ATTENUAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO-AMBIENTALE

**SISTEMAZIONE A RASO
ROTATORIA**





COMUNE DI SESTO FIORENTINO
 Provincia di Firenze

ALLEGATO 2

INTERVENTI DI ATTENUAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO-AMBIENTALE

A — B TRATTA INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ENEL



